



Deliberazione n. 20/2025/CCC

CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
IN COMPOSIZIONE INTEGRATA
CON LA SEZIONE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

composto dai Magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Cinzia Barisano	Presidente
Paola Briguori	Consigliere
Rosa Francaviglia	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Maria Cristina Razzano	Consigliere
Giuseppina Veccia	Consigliere
Benedetto Brancoli Busdraghi	Primo Referendario
Daniela D'Amato	Primo Referendario, relatore
Antonio Arnò	Referendario, relatore

nella Camera di consiglio del 27 maggio 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con RD 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 1, co. 12 *quinquies*, lett. b), del DL n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento concernente la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2025", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 16 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2024" e la deliberazione n. 4/2025 del 2025, con la quale è stata approvata la "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025"

VISTE la nota istruttoria prot. CCC n. 1110 del 28 ottobre 2024 e il relativo riscontro (acquisito al prot. CCC n. 1174 dell'8 novembre 2024), le note prott. nn. 133 del 5 febbraio 2024 e 345 dell'11 febbraio 2025, la nota del Commissario straordinario in data 2 aprile 2025 (con cui, in considerazione del sopralluogo del 13 febbraio u.s., è stata trasmessa apposita relazione), la relazione di chiusura dell'istruttoria prot. n. 388 dell'11 aprile 2025 e la nota di riscontro prot. n. 414 del 28 aprile 2025;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 9/2025/CCC, che dispone la convocazione, per l'odierna camera di consiglio, del Collegio del controllo concomitante, nella composizione ivi stabilita;

UDITI i relatori, il Primo Ref. Daniela D'Amato e il Referendario Antonio Arnò;

PREMESSO

I. Introduzione

A seguito delle deliberazioni adottate dal Collegio del controllo concomitante e dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia, in ordine alla programmazione annuale 2024, era stata avviata una complessa attività istruttoria congiunta, compendiata nella relazione di deferimento prot. n. 650 del 24 giugno 2024, a cui ha fatto seguito l'adozione della deliberazione n. 21/CCC/2024 del 25 giugno 2024.

Con quest'ultima deliberazione il Collegio del controllo concomitante, in composizione integrata con i magistrati della detta Sezione regionale di controllo, ha accertato le criticità riportate nella stessa - tali da non implicare le conseguenze di cui all'art. 11 della legge n. 15 del 2009 e dell'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020 - e ha raccomandato al Commissario straordinario che, ai sensi del d.l. n. 13 del 2023, ha il compito di vigilare sulla realizzazione del cronoprogramma relativo agli interventi, di cui al dPCM del 16 aprile 2024 di:

1) verificare, per gli interventi sopra soglia, per i quali il Commissario è soggetto attuatore - avendo esercitato i poteri sostitutivi, ai sensi del d.l. n. 77 del 2021, con le ordinanze nn. 1, 2 e 3 del 2024 (richiamate analiticamente nella parte relativa alla ricostruzione del fatto della delibera) - che le società di cui si è avvalso pongano in essere tutte le necessarie attività in relazione ai PFTE e alla loro validazione, ai fini dell'appaltabilità delle opere;

2) avviare in tempi brevi le iniziative per le azioni di monitoraggio, provvedendo a rendere pienamente disponibile ai soggetti attuatori il *software* (Piattaforma) per la registrazione informatizzata dei dati;

3) assicurare il monitoraggio sulle attività svolte dai soggetti attuatori, nonché su quelle per cui sono stati esercitati i poteri sostitutivi, verificando periodicamente l'inserimento di dati completi e aggiornati sullo stato di attuazione dei singoli interventi nei sistemi informativi dedicati, nonché ponendo specifica attenzione al rispetto dei cronoprogrammi procedurali, soprattutto in relazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b), del dPCM di nomina del 25 maggio 2023;

4) in linea con la precedente raccomandazione, assicurare la corretta esecuzione delle attività programmate nei tempi previsti e, in caso di modifiche progettuali, oltre al rispetto dei citati tempi, la funzionalità delle stesse modifiche, in considerazione del vincolo di destinazione delle risorse finanziarie disponibili;

5) valutare, nei sensi di cui in motivazione, la sostenibilità e l'effettività dei costi in relazione agli affidamenti operati a favore delle società a controllo pubblico;

6) osservare, in coerenza con il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato citato nella delibera, le disposizioni relative alle procedure di evidenza pubblica, ricorrendo all'affidamento senza previa pubblicazione del bando solo nel rispetto dei rigorosi presupposti e limiti tracciati nel suddetto parere.

Con la richiamata deliberazione, il Commissario straordinario è stato invitato a riferire, nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione della stessa, sulle eventuali misure autocorrettive adottate.

II. Aggiornamento *masterplan* – decreto interministeriale 8 agosto 2024

Preliminarmente, si evidenzia che, in data 8 agosto 2024, con Decreto interministeriale, adottato d'intesa con il Presidente della Regione Puglia, è stato approvato il secondo *masterplan* (che contiene l'integrazione e il completamento delle opere necessarie allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026), ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 30 agosto 2024 (Prot. n. 2348). Tale decreto ha provveduto a stanziare ulteriori 106,9 ml e a rimodulare il *masterplan* approvato con il Decreto interministeriale adottato in data 16 aprile 2024 (dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro per lo sport e i giovani, d'intesa con la Regione Puglia e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze), ai sensi dell'art. 9, c. 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, contenente il primo stralcio del "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026". Quest'ultimo e il relativo cronoprogramma sono stati modificati dall'intervenuto decreto, dinanzi citato, nel modo seguente:

- per lo Stadio Ettore Giardiniero, all'importo di 11,3 ml stanziati per il lotto 1 (interventi manutentivi) si sono aggiunti ulteriori 25 ml per il lotto 2 (copertura dello stadio), per complessivi 36,3 ml;
- per quanto concerne il Centro Polivalente Amatori Ricciardi, all'importo iniziale di 12 ml si sono aggiunti ulteriori 11,8 ml, per un importo totale pari a 23,8 ml;
- per l'Impianto natatorio Torre d'Ayala, all'importo iniziale, pari a 36,9 ml, è stata prevista un'integrazione di 4,1 ml;
- in ordine allo Stadio Erasmo Iacovone, l'importo iniziale di 28 ml è stato integrato con ulteriori 31,75 ml, per complessivi 59,75 ml (intervento successivamente diviso in due lotti);
- per il Palasport Campitelli (comune di Grottaglie), l'importo iniziale di 3 ml è stato integrato con ulteriori 1,7 ml, per un importo complessivo pari a 4,7 ml;

- in ordine al Palazzetto dello Sport (comune di Montemesola), l'importo iniziale di 1 ml è stato integrato di ulteriori € 800.000,00, per un importo totale pari a 1,8 ml.

Il Centro nautico Torpediniere non ha subito modifiche nel secondo *masterplan*.

Oltre alle suddette modifiche, va evidenziata la previsione di ulteriori undici opere di competenza dei singoli comuni, in qualità di soggetti attuatori, che ha portato il numero complessivo degli interventi a 38. Tra queste vi è il centro sportivo Magna Grecia sito in Taranto, il cui cronoprogramma, incluso nel secondo *masterplan*, prevede l'avvio della gara d'appalto a ottobre 2024 e l'inizio dei lavori a marzo 2025. Come si dirà successivamente, tale intervento è stato commissariato con ordinanza n. 3 del 27 gennaio 2025.

Il menzionato decreto interministeriale ha anche modificato il cronoprogramma delle opere allo stesso allegato, come di seguito indicato.

Per l'intervento concernente l'Impianto natatorio **Torre d'Ayala**, sono slittati l'avvio della gara d'appalto (da maggio 2024 ad agosto 2024), l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (da luglio a settembre 2024) e l'inizio dei lavori (da settembre 2024 a novembre 2024). La fine dei lavori è stata confermata per giugno 2026, mentre il collaudo e l'allestimento sono stati confermati per luglio 2026.

Per l'intervento relativo allo **Stadio Ettore Giardiniero**, non sono state apportate modifiche al cronoprogramma del lotto 1, mentre per il lotto 2 è stato previsto l'avvio della gara d'appalto a gennaio 2025, l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante a marzo 2025, l'inizio dei lavori a giugno 2025 e la fine dei lavori, nonché il collaudo e l'allestimento per giugno 2026.

Con riferimento all'intervento al **Palaricciardi**, è slittato l'avvio della gara d'appalto (inizialmente previsto per giugno 2024) ad agosto 2024; l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente rilevante è stata rinviata da settembre 2024 a ottobre 2024. L'inizio dei lavori era originariamente previsto per novembre 2024, ma è stato riprogrammato per il mese successivo, mentre la fine dei lavori, il collaudo e l'allestimento hanno subito uno slittamento di un mese.

In merito allo **Stadio Erasmo Iacovone**, il nuovo *masterplan* ha previsto uno slittamento di due mesi per l'avvio della gara d'appalto (da giugno 2024 ad agosto 2024), di un mese per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (da settembre ad ottobre 2024) e per la fine dei lavori, il collaudo e l'allestimento. Non sono state apportate modifiche alla data di inizio dei lavori, prevista per il mese di dicembre 2024.

Come si è anticipato, nel nuovo *masterplan* non sono state apportate modifiche al cronoprogramma del **Centro nautico Torpediniere**.

Gli interventi non commissariati (**Palasport Campitelli**, sito in Grottaglie e **Palazzetto dello sport**, sito in Montemesola) hanno subito rilevanti modifiche nel cronoprogramma allegato al secondo *masterplan*.

III. Avvio nuova attività istruttoria

In considerazione delle modifiche apportate al *masterplan* originario e al fine di verificare l'adozione delle misure correttive, è stata avviata un'ulteriore attività istruttoria e, con nota prot. n. 1110 del 28 ottobre 2024, sono stati chiesti al Commissario straordinario approfondimenti in merito:

1. al rispetto del cronoprogramma per le opere per le quali il Commissario ha esercitato i poteri sostitutivi (Stadio Iacovone, Impianto natatorio Torre d'Ayala, Centro nautico Torpediniere, Palaricciardi, Stadio Ettore Giardiniero);
2. alla previsione del premio di accelerazione espressamente previsto nelle procedure di appalto;
3. ai corrispettivi erogati a favore delle società (Sport e Salute e Invitalia) di supporto all'attività del Commissario, quali stazioni appaltanti per i PFTE, i PE, i servizi di verifica e i servizi di ingegneria e collaudo, in considerazione di alcuni disallineamenti tra PFTE, atti di attivazione delle Convenzioni, Quadri economici e liquidazioni;

4. alla copertura delle opere di completamento dell'impianto natatorio Torre d'Ayala;
5. alle azioni di monitoraggio, sia per le opere da realizzare da parte dei soggetti attuatori, sia per le opere commissariate;
6. alla verifica dell'anomalia, in considerazione delle percentuali di ribasso superiori al 30% previste negli atti di gara, tenuto conto del fatto che la deroga al d.lgs. 36/2023 riguarda solo l'art. 110 e non anche l'art. 54;
7. agli affidamenti diretti avviati per alcuni servizi.

Con nota dell'8 novembre 2024, n. 1174, il Commissario ha riscontrato le richieste istruttorie; per integrare il contraddittorio, lo stesso è stato audito in data 12 novembre 2024.

Nel corso dell'audizione, come risulta dal verbale prot. n. 1270 del 04.12.2024, il Commissario straordinario ha precisato quanto segue:

1. Con riferimento al rispetto del cronoprogramma: <<1. per lo **Stadio Iacovone**, precisamente in ordine alla fase I, è terminato il progetto esecutivo e, a breve, inizieranno le demolizioni, in linea con il cronoprogramma, che indica, quale termine per l'inizio lavori, il mese di novembre 2024. Anche la fase II è in linea con il cronoprogramma, considerato che di recente sono stati aggiudicati i lavori e che l'avvio del cantiere rispetta i tempi previsti; 2. per l'**impianto natatorio Torre D'Ayala**, i lavori sono iniziati in linea con il cronoprogramma, che ne prevedeva l'inizio nel mese di novembre 2024; 3. per il **centro nautico Torpediniere**, il progetto di fattibilità tecnica è stato redatto dal Comune di Taranto, che si è avvalso di ASSET. Con riferimento al PFTE, è in corso un aggiornamento dei prezzi e un adeguamento progettuale. Inoltre, per l'impianto in questione, era stata trascurata la progettazione e la realizzazione di opere a mare; pertanto, la struttura commissariale si è occupata di effettuarne la progettazione, anche per la realizzazione di alcune corsie per i natanti. Con riferimento alla copertura finanziaria di tali opere, nel quadro economico è indicata una voce "Imprevisti" da cui attingere. Nel breve termine, il PFTE aggiornato potrà essere approvato e verificato; si prevede la pubblicazione della gara per il mese di dicembre 2024, l'inizio dei lavori per marzo 2025 e la fine degli stessi a marzo 2026; 4.

per il **Palaricciardi**, è stata pubblicata un'unica gara, con due lotti, in cui vi saranno due aggiudicatari, che si occuperanno separatamente dei lavori dello Stadio Iacovone e dell'opera Palaricciardi, nel rispetto di quanto previsto dal cronoprogramma. Relativamente alla gara unica, i magistrati istruttori hanno chiesto delucidazioni al Commissario. Quest'ultimo ha chiarito che è stato optato per una gara unica, distinta in due lotti per evitare che la stessa impresa si aggiudicasse entrambe le gare, garantendo in questo modo il rispetto del cronoprogramma; 5. con riferimento allo **Stadio Ettore Giardiniero**, è in corso la verifica del PFTE per il primo lotto (interventi manutentivi) e se ne attende l'approvazione entro dicembre 2024. L'inizio dei lavori di ristrutturazione è previsto a marzo 2025. Con riguardo al secondo lotto, per il quale il Commissario straordinario ha esercitato i poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Lecce, si è affidata la gara della progettazione dello Stadio alla società Sport e Salute e a breve vi sarà la gara stessa. Di conseguenza, i progettisti si occuperanno della realizzazione del PFTE. L'inizio dei lavori per la copertura dello Stadio di Lecce è previsto per giugno/luglio 2025.

Con riferimento a questa ultima opera, necessariamente prende atto delle problematiche legate al ritardo verificatosi sul secondo lotto. Le fasi relative al primo lotto, invece, risultano in linea con il cronoprogramma circa il rispetto dei termini di conclusione dei lavori (aprile 2026)>>.

2. In ordine al premio di accelerazione, <<è riconosciuto per ogni giorno di anticipo, fino ad un massimo di 30 giorni. La copertura del premio è da individuarsi nel quadro economico di riferimento dei singoli impianti, alla voce "Imprevisti e premio di accelerazione". In caso di ritardo, opera invece il meccanismo della penale>>.

3. Con riferimento ai corrispettivi erogati a favore delle società di supporto (stazioni appaltanti), il Commissario ha adeguatamente motivato in merito ai disallineamenti di cui alla richiamata nota istruttoria.

4. In merito alla copertura delle opere di completamento dello Stadio del nuoto Torre d'Ayala (pag. 5 della nota di riscontro, prot. CCC n. 1174 dell'8 novembre 2024), lo stesso Commissario ha precisato che, <<come per il centro

nautico Torpediniere, anche in questo caso le opere trovano copertura alla voce "Imprevisti" del quadro economico>>.

5. Con riferimento alle azioni di monitoraggio, il Commissario ha dichiarato che *<<lo stesso viene effettuato per tutte le opere in cui i soggetti attuatori sono i Comuni (35 opere). Sono già partiti i lavori per circa 7/8 interventi, mentre per le altre opere sono in via di conclusione le progettazioni. L'alimentazione della banca dati, propedeutica all'erogazione del 30%, permette di avanzare formale richiesta di anticipazione. Il caricamento delle banche dati Halley e BDAP-MOP ha consentito al Commissario stesso di chiedere l'anticipazione del 30%. In realtà sono stati erogati solo 27 milioni>>.*

6. In ordine alla verifica dell'anomalia, *<<le Centrali di committenza, su proposta della struttura commissariale, hanno stabilito la soglia di anomalia esercitando i poteri discrezionali ad esse conferiti dall'articolo 110, comma 1, del d.lgs. 36/2023, e che comunque le offerte sono da ritenersi congrue.... le riserve generate dai ribassi possono essere utilizzate per realizzare, ad esempio, ulteriori interventi connessi, ma non possono essere deviate su un'altra opera, se non dopo il collaudo di quella che ha creato economia. I risparmi vengono gestiti all'interno dello stesso impianto, magari per altre opere connesse ai Giochi>>.*

7. Per quanto concerne gli affidamenti diretti relativi all'individuazione di alcuni tecnici che ricoprono la funzione di direttore dei lavori, *<<il Commissario ha confermato di avere dei tecnici all'interno della struttura, in comando da altre PPAA, ma ha precisato che questi ultimi non possono ricoprire il ruolo di direttori dei lavori per gli impianti sui quali sono stati esercitati i poteri sostitutivi; per tali impianti, pertanto, si è proceduto all'affidamento all'esterno del citato ruolo di direzione dei lavori.... inoltre, per alcuni impianti (tra cui il Palaricciardi) sono stati nominati tecnici interni per ragioni di urgenza e che l'incarico, rientrando ai fini del corrispettivo nel perimetro degli incentivi tecnici ex art. 45 del codice dei contratti, è previsto esclusivamente nelle more del completamento delle procedure di gara>>.*

IV. Sopralluogo e relativi esiti

Al fine di acquisire ulteriori elementi, con particolare riguardo al rispetto del cronoprogramma, nonché di verificare l'avvio dei cantieri presso l'impianto natatorio "**Torre d'Ayala**" e presso lo stadio "**Erasmus Iacovone**", con nota n. 133 del 5 febbraio 2024, è stata comunicata al Commissario straordinario la necessità di effettuare un accertamento diretto con visita in loco per il successivo 13 febbraio, chiedendo un quadro riepilogativo dello stato di attuazione delle opere in relazione alle quali si sarebbe svolto il sopralluogo.

Il Commissario straordinario ha riscontrato la suddetta richiesta con nota n. 345 dell'11 febbraio 2025. Di seguito si sintetizza quanto riferito dallo stesso:

- con riguardo allo **Stadio Iacovone**, alla data dell'11.02.2025, erano in corso i lavori di demolizione relativi al Lotto 1, mentre per il Lotto 2 (ricostruzione) si era conclusa la gara con la relativa aggiudicazione; successivamente, si sarebbe dato immediatamente avvio alla redazione del progetto esecutivo;
- per l'impianto natatorio **Torre d'Ayala**, era stato dato avvio alla redazione del progetto esecutivo e alla consegna delle aree, per consentire all'impresa aggiudicataria l'espletamento dei rilievi e la bonifica degli ordigni bellici. Le attività di bonifica bellica erano in corso;

Circa le procedure di gara afferenti ai servizi di ingegneria, veniva fornita un'esaustiva panoramica.

In data 13 febbraio u.s., è stato eseguito presso i suddetti cantieri il sopralluogo previsto, i cui esiti sono compendati nel verbale che di seguito si sintetizza:

- è stato rilevato un ulteriore ritardo sul cronoprogramma procedurale dell'intervento "**Impianto natatorio Torre d'Ayala**". In particolare, i lavori in corso, in sede di sopralluogo, erano relativi alle operazioni preliminari inerenti all'attività di bonifica del sito da possibili ordigni bellici e alla rimozione dei rifiuti rinvenuti sulla superficie dell'area. Alla data del sopralluogo, quindi, è stato accertato che i lavori, previsti per novembre 2024, non erano ancora iniziati;

- i lavori in corso presso lo “**Stadio Iacovone**” sono risultati in linea con il cronoprogramma procedurale.

Al termine dei sopralluoghi, presso la sede commissariale, il Commissario straordinario è stato audito in merito all’aggiornamento sullo stato di avanzamento di tutti gli interventi commissariati per i Giochi del Mediterraneo 2026.

Durante l’incontro, il Commissario straordinario:

1. preliminarmente, ha fornito un aggiornamento in merito alle **opere nel territorio della città di Taranto e sull’intervento del centro sportivo Magna Grecia sottoposto a commissariamento**, precisando che <<La sottoscrizione delle convenzioni con tutti gli enti beneficiari dei progetti finanziati per i Giochi del Mediterraneo ha subito un ritardo di circa tre mesi, per cui è stata concessa, da parte governativa, una proroga del termine di avvio delle procedure di gara per gli enti interessati. Per quanto riguarda la città di Taranto, beneficiaria di sei interventi, sono state concesse ulteriori proroghe fino a gennaio 2025. A seguito di interlocuzioni tra lo stesso Commissario straordinario e il Comune di Taranto, è risultato che quest’ultimo ente avrebbe potuto provvedere all’indizione dei bandi di affidamento dei lavori per i progetti di propria competenza tra aprile e maggio 2025. Tenuto conto dei ritardi accumulati, è stato deciso di commissariare l’intervento relativo al centro sportivo Magna Grecia, inerente al rifacimento di otto campi da tennis con relative pertinenze, lasciando la competenza al Comune di Taranto per n. 5 progetti. Durante la prima settimana di febbraio, l’amministrazione comunale ha così provveduto ad informare la struttura commissariale di aver proceduto alla riformulazione dei cronoprogrammi per i predetti 5 progetti. Inoltre, per esigenze tecnico-organizzative del medesimo Comune, la struttura commissariale sta procedendo ad assegnare nuovi RUP ai progetti che ha in carico, consentendo ai RUP precedenti, afferenti alle strutture comunali, di seguire i progetti del Comune in questione.

Per quanto concerne il progetto commissariato (centro sportivo Magna Grecia), si è preso atto della procedura di gara di affidamento dei servizi di progettazione svolta dal Comune di Taranto. Le tempistiche previste di 45 giorni per le attività di progettazione del PFTE a partire dallo scorso 27 gennaio. È intendimento della struttura

commissariale, al fine di restringere le tempistiche, di provvedere alla verifica della progettazione tramite la struttura interna dell'ente ed affidare la progettazione esecutiva agli stessi progettisti, peraltro gli stessi incaricati anche della direzione lavori. Il termine assegnato per la progettazione esecutiva è pari a massimo 20 giorni. A seguire, si prevede un ulteriore mese per le procedure di gara relative all'affidamento dei lavori. A tale proposito, è stato stimato che detto affidamento al soggetto vincitore possa avvenire tra maggio e giugno 2025>>.

2. con riferimento alle altre opere commissariate, ha precisato quanto segue:

a. in ordine al **centro nautico Torpediniere**, *<<si prevede la realizzazione di strutture e l'allestimento di spazi marittimi per gli sport di vela, canoa e canottaggio. In proposito, si è dovuto procedere ad un iter di affidamento sottosoglia per la scelta del servizio di progettazione, finalizzato alla redazione di un nuovo progetto, in quanto, in precedenza, dalla struttura ASSET (che aveva effettuato il PFTE) per il centro nautico era stata prevista la realizzazione del centro nautico nell'area ex Stazione Torpediniere, ma non il "campo di gara". Al riguardo, è stato raggiunto un accordo con SVAM (Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare di Taranto) per la definizione del campo di gara, con arrivo previsto presso l'area marittima di loro competenza. Tali strutture saranno temporanee, in quanto l'area è utilizzata per i giuramenti militari. Allo stato attuale, è previsto che entro una settimana si possa arrivare all'approvazione del progetto PFTE. Nel merito, si tratta di interventi di ristrutturazione di opere già esistenti e che comporteranno tempi brevi. A seguito dell'approvazione del progetto, si procederà ad avviare l'iter di gara per l'affidamento in appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori da eseguire. Per quanto attiene al progetto di realizzazione del "campo di gara" sono in fase di conclusione il "Rilievo batimetrico dei fondali con restituzione grafica – rilievo ed analisi dell'assetto geologico e stratigrafico dei fondali, nonché rilievo con restituzione grafica delle concessioni demaniali marittime insistenti nel secondo seno de mar piccolo ai fini della risoluzione dell'interferenza con la realizzanda area sportiva">>.*

Entro la metà di marzo si dovrebbe terminare il PFTE anche del campo di regata.

Sul punto si evidenzia un ritardo sul cronoprogramma procedurale di quest'opera, atteso che, come precedentemente indicato, i lavori sarebbero dovuti iniziare a settembre 2024.

b. in relazione al **complesso sportivo PalaRicciardi**, *<<è prevista la consegna dell'area all'impresa aggiudicataria per l'avvio del cantiere il 18 febbraio 2025. Su MEPA è attiva la procedura di affidamento per i lavori di smaltimento dell'amianto>>.*

c. in ordine agli interventi relativi allo **Stadio Ettore Giardiniero**, *<<è stata prevista, per il 14 febbraio 2025, una call tra la struttura commissariale e la società di verifica, riguardo agli interventi del lotto 1. In proposito, si intende sollecitare la conclusione della verifica, per poter avviare le procedure di gara entro fine febbraio o, al limite, entro gli inizi del mese di marzo 2025. Per quanto riguarda il secondo lotto, inerente agli interventi di copertura dello stadio, si riferisce di una previsione di anticipo di 30 giorni per la presentazione della progettazione PFTE da parte dei progettisti incaricati. Si può quindi stimare per la fine di marzo l'approvazione del progetto e per gli inizi di aprile l'avvio delle procedure per la realizzazione della progettazione esecutiva, nonché per l'avvio degli iter di affidamento dei lavori. Successivamente, per giugno, si prevede l'avvio del cantiere. Un punto critico emerso (per il quale risulta indispensabile prevedere opportune soluzioni tecniche e gestionali, al fine di rispettare le tempistiche richieste, in termini di consegna delle opere per lo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo) concerne la realizzazione degli interventi durante i periodi di apertura al pubblico dello Stadio>>.*

In merito agli **interventi di competenza degli enti locali**, è stato dichiarato che lo staff del Commissario straordinario avrebbe provveduto a trasmettere un quadro aggiornato sul monitoraggio di tutti gli interventi.

V. Relazione Commissario straordinario del 2 aprile 2025

In data 2 aprile 2025, è pervenuta la nota del Commissario straordinario con cui, in considerazione del sopralluogo del 13 febbraio u.s., è stata trasmessa la relazione

informativa sullo stato di avanzamento delle attività e dei risultati conseguiti, contenente un quadro aggiornato sul monitoraggio di tutti gli interventi.

Dalla documentazione in atti emerge quanto segue:

a. in ordine allo stadio **Erasmus Iacovone**, la fase di lavorazione relativa alle **demolizioni (lotto 1)** è stata avviata e conclusa nei termini (avvio novembre 2024 – fine lavori certificata in data 25 marzo 2025).

Con riferimento alla fase relativa alla **ricostruzione** dello stadio (**lotto 2**), è stata prevista esclusivamente per il primo *step* progettuale la consegna dei lavori, in virtù dell'ordinanza commissariale n. 6 del 13 marzo 2025, con avvio dei lavori in data 18 marzo 2025 e conclusione degli stessi entro la data del 20 giugno 2026 (459 gg lavorativi). Per il secondo *step* progettuale, che comprende gli interventi di ricostruzione e riqualificazione dello Stadio, il progetto è in fase di verifica. Si stanno svolgendo indagini per la verifica strutturale del secondo anello della curva sud, che ha subito un incendio a settembre 2023. All'esito delle indagini verranno dettagliati gli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle strutture portanti, ove necessario. È stato dichiarato che queste lavorazioni non comporteranno un aggravio sulla tempistica dei lavori, perché compatibili con i lavori già appaltati;

b. in ordine all'impianto natatorio **Torre d'Ayala**, dopo le operazioni preliminari relative alla bonifica bellica e alla rimozione di rifiuti, concluse in data 5 marzo 2025, è stata prevista la consegna dei lavori con ordinanza commissariale n. 5 del 6 marzo 2025. L'avvio dei lavori è avvenuto in data 6 marzo 2025 e la conclusione degli stessi è prevista entro la data del 28 giugno 2026 (479 gg lavorativi);

c. con riferimento al centro Polivalente Amatori Ricciardi (**Palaricciardi**), è stata aggiudicata a dicembre 2024 la gara relativa alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori. Tuttavia, si è dovuto provvedere alla bonifica di lastre in cemento di amianto, di copertura di alcuni corpi di fabbrica, affidata con trattativa diretta RDO Mepa, con termine previsto entro la prima decade di

aprile 2025. A seguito di ulteriori verifiche, relative alla possibile interferenza delle opere sui fondali con il tronco fognario posto al di sotto dell'area di sedime del realizzando complesso (previsto quale opera di mitigazione idraulica del progetto relativo alla messa in sicurezza del quartiere Salinella, di competenza del Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in Puglia), è stata stabilita la suddivisione del progetto in tre *step*, con ulteriore slittamento dell'inizio lavori ad aprile 2025 e conclusione entro il mese di aprile 2026 (378 gg lavorativi);

d. in ordine al centro nautico sportivo ex stazione **Torpediniere**, l'approvazione del PFTE, prevista (secondo quanto riferito dal Commissario, in occasione dell'incontro tenutosi il 13 febbraio u.s.) entro marzo 2025, è stata differita alla prima decade di aprile 2025, con avvio dei lavori entro il mese di luglio 2025 e previsione di completamento entro 10 mesi. Per le opere ulteriori, non contemplate inizialmente da ASSET, si prevede l'avvio dei lavori di realizzazione del campo di gara, a seguito di gara d'appalto, entro settembre 2025, con una realizzazione in 120 giorni;

e. con riferimento allo stadio **Ettore Giardiniero** di Lecce, per il **lotto 1** (interventi manutentivi) è stato approvato e verificato il PFTE (*cfr.* decreto n. 34 del 27 febbraio 2025), mentre è ancora in corso la procedura per il progetto esecutivo, atteso che è stata bandita dalla società Sport & Salute l'affidamento mediante appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, i cui termini di presentazione delle offerte sono stati fissati per il 2 aprile u.s. La Struttura commissariale ha riferito che prevede di approvare il PE entro il mese di giugno 2025, con una stima dei lavori pari a 10 mesi.

Per il **lotto 2** (copertura) è stato consegnato in data 25 marzo 2025 il PFTE, con indicazione del termine di 10 mesi per l'esecuzione dei lavori, decorrenti dall'approvazione e dalla verifica dello stesso, prevista entro il mese di aprile 2025;

f. in ordine al complesso **Magna Grecia**, sono stati registrati significativi scostamenti rispetto al cronoprogramma procedurale; pertanto, tale intervento è stato commissariato con ordinanza n. 3 del 27 gennaio 2025; la redazione del PFTE si doveva concludere entro il 13 marzo 2025 e si è deciso di estendere l'attuale affidamento dei servizi tecnici anche alla progettazione esecutiva, al fine di comprimere i tempi e procedere speditamente. Il Commissario ha dichiarato di voler valutare la possibilità di addivenire alla scelta del contraente per la sola esecuzione dei lavori mediante procedura ad evidenza pubblica con il criterio del prezzo più basso, prevedendo l'inizio dei lavori per il mese di giugno 2025 (tempi di esecuzione stimati in 240 giorni);

g. con riferimento alle opere di competenza dei soggetti attuatori, solo per il 49% risultano avviati i lavori, mentre la restante parte è in fase di: a) progettazione da approvare per il 21%, b) gara d'appalto aggiudicata per il 20%, c) gara d'appalto in corso per il 10%.

VI. Esiti attività istruttoria

Con relazione prot. n. 388 dell'11 aprile 2025, sono stati evidenziati alcuni profili di criticità e, ritenendo opportune alcune raccomandazioni, è stata chiesta la convocazione del Collegio in composizione integrata, previo inoltro della stessa relazione, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, al Commissario straordinario per le eventuali controdeduzioni.

Le criticità rilevate sono di seguito riportate.

1. Incremento dei costi complessivi dell'intervento.

L'aumento è dovuto ad una rimodulazione degli interventi relativi alle opere già inserite nel primo *masterplan*. In particolare, l'implementazione dei progetti, che ha portato ad uno slittamento sul cronoprogramma procedurale, potrebbe far correre il rischio della mancata conclusione delle opere entro il termine previsto per l'avvio dei Giochi o addirittura del completamento di esse dopo la conclusione dei Giochi stessi, come evidenziato dal medesimo Commissario nel corso dell'istruttoria. Ciò confligge con le previsioni normative di stanziamento

delle risorse, che prevedono un vincolo di destinazione delle stesse, per garantire la realizzazione di tutti gli interventi e della successiva fase di chiusura lavori e collaudo entro la data di avvio dei Giochi, prevista per il mese di agosto 2026.

2. **Ritardo nell'esecuzione delle opere relativamente ad alcuni impianti.**

In particolare, si rappresenta che:

-per le opere relative allo **Stadio Ettore Giardiniero**, suddivise in due lotti, con riferimento al **lotto 1**, è stato approvato e verificato il PFTE, mentre è ancora in corso la procedura per il PE e l'esecuzione dei lavori, che si prevede di approvare entro il mese di giugno 2025, con una stima dei lavori pari a 10 mesi. Su tale lotto si registra un ritardo pari a otto mesi, atteso che l'inizio dei lavori era fissato ad ottobre 2024, mentre ora è previsto per giugno 2025.

Per il **lotto 2** (copertura), è stato consegnato il PFTE in data 25 marzo 2025, con indicazione del termine di 10 mesi per l'esecuzione dei lavori, decorrenti dall'approvazione e dalla verifica dello stesso, prevista entro il mese di aprile 2025. Si registrano ritardi sull'avvio della gara d'appalto (che era previsto per gennaio 2025) e, pertanto, non essendo stata bandita la gara, si può ragionevolmente ritenere che sussista il rischio che i lavori non inizieranno a giugno 2025, come previsto da cronoprogramma, facendo registrare un ulteriore ritardo. A ciò si aggiunge la permanenza della criticità relativa all'interferenza dei lavori del lotto 2, con quelli del lotto 1;

- per il centro nautico sportivo **Torpediniere**, il primo *masterplan* ha previsto l'inizio dei lavori a settembre 2024, ma attualmente l'intervento è fermo all'approvazione del PFTE e si prevede che i lavori avranno inizio a luglio 2025. Pertanto, si registra un ritardo di dieci mesi sul cronoprogramma, dovuto in particolar modo all'avvicendamento con ASSET;

- per l'impianto natatorio **Torre d'Ayala**, dopo le operazioni preliminari, relative alla bonifica bellica e alla rimozione di rifiuti, concluse in data 5 marzo 2025, è stata prevista la consegna dei lavori a mezzo ordinanza commissariale

n. 5 del 6 marzo 2025, con avvio dei lavori nella medesima data e conclusione degli stessi entro il 28 giugno 2026 (479 gg lavorativi). I lavori, secondo quanto previsto dal secondo *masterplan*, sarebbero dovuti iniziare a novembre 2024, mentre sono iniziati con circa quattro mesi di ritardo. Lo stesso potrebbe essere imputabile alle operazioni preliminari relative alle attività di bonifica;

- per il **Palaricciardi** non si è proceduto all'avvio dei lavori in data 18 febbraio u.s., a differenza di quanto riferito dal Commissario durante l'incontro del 13 febbraio u.s., ma in ordine agli stessi è stato previsto l'inizio ad aprile 2025; nel cronoprogramma era invece previsto l'inizio a dicembre 2024. Si registra, pertanto, un ritardo di quattro mesi;

- per lo **Stadio Erasmo Iacovone**, la fase di lavorazione relativa alle demolizioni (lotto 1) è stata avviata e conclusa nei termini (avvio nel mese di novembre 2024 – fine lavori certificata in data 25 marzo 2025). Per la fase relativa alla ricostruzione dello Stadio (lotto 2), è stata prevista la consegna dei lavori con ordinanza commissariale n. 6 del 13 marzo 2025, con avvio in data 18 marzo 2025 e conclusione degli stessi entro il 20 giugno 2026 (459 gg lavorativi). Per il secondo *step* progettuale del secondo lotto non hanno avuto inizio i lavori, né è stato specificato quando avranno inizio;

- per il centro sportivo **Magna Grecia**, si registrano tre mesi di ritardo con riferimento all'inizio dei lavori, rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma allegato al secondo *masterplan* (l'inizio previsto a marzo 2025 è slittato a giugno 2025). Tale ritardo, secondo quanto riferito, è dovuto al recente commissariamento dell'opera.

3. **Ritardo per interventi a carico degli enti locali.**

Rispetto ai cronoprogrammi si registrano ritardi, riferiti anche nella relazione trasmessa dal Commissario straordinario, che hanno portato al commissariamento di un solo intervento. Le opere in capo al comune di Taranto suscitano preoccupazione anche alla struttura commissariale. Per

quelle in capo al comune di Brindisi, è stato già stimato uno slittamento di tre mesi sul termine finale.

Nella relazione, la struttura commissariale ha fatto genericamente riferimento all'adozione di eventuali misure correttive, senza specificare né quali azioni si intenda intraprendere o siano state intraprese per arginare tali ritardi e garantire la conclusione nei termini di tutte le opere, né i motivi dei ritardi accumulati (salvo per il centro sportivo Magna Grecia), anche in considerazione dei compiti di coordinamento, monitoraggio e controlli spettanti.

VII. Controdeduzioni

Il Commissario ha riscontrato la citata relazione con nota prot. CCC n. 414 del 28 aprile 2025, evidenziando che tutta l'attività amministrativa posta in essere dalla struttura è finalizzata *<<alla contrazione dei tempi di attuazione delle opere, in un quadro complessivo che ha dovuto considerare i tempi e le previsioni della precedente gestione affidata al vecchio comitato, nonché con il complesso iter amministrativo in merito all'approvazione del primo e secondo masterplan>>*.

Inoltre lo stesso Commissario ha fatto riferimento anche ad un insieme di elementi esterni, quali le novità normative, come il correttivo al codice degli appalti, che ha modificato la filiera progettuale ed il nuovo prezziario regionale, che ha reso necessario l'adeguamento dei prezzi.

Con riguardo a quanto rappresentato nella relazione inviata, ha evidenziato quanto segue:

1. *<< allo stato attuale tutte le opere di competenza del Commissario straordinario e quelle in capo ai comuni, al momento dell'indizione delle gare di appalto, prevedevano e prevedono un cronoprogramma dei lavori tale da concludersi entro la data prevista di inizio giochi. Nei casi di slittamento del cronoprogramma non appaiono, all'attualità, delineabili ipotesi di mancata conclusione delle opere entro*

il termine previsto per l'avvio o del completamento di esse dopo la conclusione dei giochi stessi>>;

2. *<<non è da escludersi il verificarsi di eventi o circostanze impreviste e/o ritardi durante l'esecuzione delle opere. Tuttavia, quest'ultime saranno gestite secondo normativa e previsioni contrattuali con le imprese aggiudicatarie, fermo restando il fine ultimo di assicurare il regolare svolgimento dei giochi>>;*
3. *<<deve segnalarsi che in questa sede rilievo peculiare riveste quanto previsto dall'art. 1. C. 1 lett l) del decreto interministeriale 16 aprile 2024 (approvazione primo masterplan) e, precisamente, la definizione di opere essenziali ivi riportata: "lett.l) opere essenziali: le opere infrastrutturali la cui realizzazione è prevista dal dossier di candidatura, per le quali è adottato un approccio gestionale inteso a completare i suddetti interventi per l'organizzazione dei giochi o, in subordine, tenuto conto dello stato di consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, a garantire la loro realizzazione anche per stralci funzionali in modo che sia comunque assicurato il regolare svolgimento dei giochi>>;*
4. *<<dalla lettura del testo emerge che il legislatore ha previsto la possibilità che gli interventi possano non completarsi entro i giochi, in ragione della consistenza (complessità) dei procedimenti, e, pertanto, in tale estrema ipotesi si possa procedere per stralci funzionali, in parte da completarsi dopo i giochi, purché si assicuri il regolare svolgimento della manifestazione>>;*
5. *<<di aver operato con continuità per evitare ritardi, mediante azioni concrete in tutte le fasi: dalla progettazione, alla gara, fino all'avvio dei cantieri, al fine di rispettare le scadenze imposte dai decreti interministeriali del 16 aprile e dell'8 agosto 2024>>.*

Con riferimento alle opere di maggiore rilevanza per la città di Taranto e sottoposte a commissariamento (**Stadio Iacovone, PalaRicciardi e Stadio del Nuoto Torre d'Ayala**), il Commissario ha poi evidenziato che *<<dopo complessi iter amministrativi i lavori sono effettivamente avviati e la data di conclusione dei lavori rappresenta il termine contrattualmente vincolante per le imprese*

aggiudicatario>>, riportando gli aggiornamenti di seguito indicati, rispetto a quanto contenuto nella citata relazione:

- i lavori al **PalaRicciardi** sono stati avviati il 24 aprile 2025, a seguito della verifica tecnica della prima fase progettuale da parte dell'organismo PCQ S.r.l. e della validazione da parte del RUP. La durata prevista dell'intervento è di 378 giorni, con conclusione entro il 7 maggio 2026. I lavori sono stati autorizzati in deroga alle disposizioni ordinarie, al fine di accelerare i tempi;
- per il **Centro Nautico Torpediniere**, è stata necessaria una complessa attività di verifica e revisione del PFTE, trasmesso in versione completa in data 4 aprile 2025. Successivamente, con ordinanza n. 69 del 9 aprile 2025, è stato approvato il PFTE, a seguito dell'emissione del rapporto di verifica da parte della società BUREAU VERITAS Italia s.p.a. e del RUP. Il Commissario ha precisato che, per tale intervento, è necessario procedere ad allineare la consegna delle aree, già concesse dalla Capitaneria di porto di Taranto con il verbale sottoscritto in data 30 aprile 2024, alle aree complessivamente rientranti nel perimetro del PFTE. Per tale motivo *<<si sta provvedendo all'acquisizione di tutte le aree oggetto dei lavori mediante proposizione di specifica istanza di variazione della concessione demaniale (modello D.3)>>*. Il Commissario ha riferito, infine, che *<<nel frattempo, è stato deciso di procedere alla progettazione esecutiva e alla successiva gara per l'affidamento dei lavori tramite procedura aperta in deroga, al fine di abbreviare i tempi. L'inizio dei lavori è previsto per luglio 2025, con una durata di 10 mesi, quindi con conclusione stimata entro giugno 2026>>*;
- per il **Centro Sportivo Magna Grecia**, già oggetto di attenzione nella precedente relazione, è stata disposta l'approvazione del PFTE con decreto commissariale n. 71 del 15 aprile 2025. Successivamente, con decreto n. 74 del giorno seguente, è stata affidata la progettazione

esecutiva, avviata il 18 aprile 2025. I lavori dovrebbero iniziare a giugno 2025 e durare 240 giorni, con termine previsto per marzo 2026.

Il Commissario ha riferito altresì di aver posto in essere un'azione di monitoraggio e controllo, anche attraverso sopralluoghi *in situ*, ribadendo di aver svolto un'attività costante nei confronti dei Comuni responsabili delle opere e precisando che *<<ad eccezione di quanto già intrapreso per le opere citate (Stadio del Lecce e Centro sportivo Magna Grecia), considerando i termini di conclusione dei lavori comunicati dai soggetti attuatori/comuni al momento, non risultano criticità tali da richiedere l'applicazione dei poteri sostitutivi del Commissario o la revoca dei finanziamenti. La normativa, infatti, prevede la revoca solo nel caso in cui non siano state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti>>*.

Per quanto riguarda **il Comune di Brindisi**, dopo ripetuti solleciti, l'ente ha affidato i due appalti integrati finanziati e sono in corso le rispettive progettazioni esecutive. L'avvio dei lavori è previsto entro giugno 2025.

Infine, il Commissario ha fornito un quadro aggiornato sullo stato complessivo delle opere:

- **23 opere**, pari al 65,4% del valore dei finanziamenti, sono in fase di esecuzione;
- per **9 opere** è già conclusa la fase di gara con aggiudicazione;
- **1 opera** (primo lotto dello Stadio di Lecce) è in fase di gara, con procedura di aggiudicazione in corso;
- **8 opere** sono in fase di completamento progettuale e con prossima pubblicazione della gara d'appalto.

Pur prendendo atto delle rassicurazioni sulla conclusione delle opere nei tempi previsti per lo svolgimento dei Giochi, oltre a quanto si dirà in seguito, va osservato che la situazione descritta, caratterizzata mediamente da uno stato di realizzazione ancora non avanzato delle opere, a circa un anno dall'inizio dei Giochi stessi, richiede comunque che venga prestata la massima attenzione alla tempestiva realizzazione delle stesse, in considerazione della possibilità del verificarsi di imprevisti e dei tempi stretti esistenti.

VIII. Conclusioni

All'esito della complessa attività istruttoria e dell'esame della nota di riscontro del Commissario, di seguito si riportano le criticità che necessitano di opportune raccomandazioni al Commissario stesso, per garantire il rispetto delle attività programmate per il completamento delle opere necessarie alla realizzazione dei giochi.

Incremento dei costi e implementazione dei progetti

Il D.M approvato l'8 agosto 2024 introduce elementi di novità rispetto al precedente *masterplan*, sia con riferimento alle risorse finanziarie stanziare per le opere da realizzare (vengono infatti previsti ulteriori 106 mld), sia con riferimento alla rimodulazione del cronoprogramma procedurale, che infine, con la previsione di ulteriori 11 opere di competenza dei Comuni, tra cui l'impianto sportivo Magna Grecia, portando il numero complessivo a 38 interventi.

La necessità di prevedere ulteriori risorse comporta anche lo slittamento delle procedure amministrative e dell'avvio dei lavori.

Con riferimento alla predetta implementazione, come già evidenziato nella deliberazione n. 21/2024/CCC, è opportuno richiamare l'attenzione del Commissario sulla corretta valutazione della funzionalità delle eventuali nuove opere o migliorie, in relazione al vincolo di destinazione delle risorse finanziarie disponibili.

Con riferimento al rispetto dei termini del cronoprogramma - pur prendendo atto del fatto che allo stato attuale, come risulta dalle dichiarazioni del Commissario, non sono delineabili ipotesi di mancata conclusione delle opere entro il termine previsto per l'avvio dei giochi o del completamento di esse dopo la conclusione dei giochi stessi - è opportuno evidenziare che la corretta esecuzione delle attività programmate nei tempi previsti risponde alla fondamentale esigenza del rispetto del

cronoprogramma stesso, che costituisce un allegato sostanziale dei due *masterplan* approvati con i decreti dell'aprile e dell'agosto 2024.

Detto cronoprogramma dei lavori (rappresentazione temporale della pianificazione delle attività amministrative e di cantiere, che evidenzia la sequenza logica di tutte le fasi in relazione ai tempi e ai costi), costituisce un documento fondamentale per gestire efficacemente un progetto, consentendo di monitorare l'avanzamento dei lavori, i tempi di pagamento, le tempistiche delle varie fasi, valorizzando il momento del sorgere dell'obbligazione giuridicamente rilevante e le risorse impegnate.

La sua stretta relazione con il *masterplan*, che indica le opere da realizzare, lo rende uno strumento di monitoraggio dei ritardi o delle deviazioni rispetto alle attività programmate.

In particolare, il cronoprogramma, considerato nei suoi diversi segmenti procedurali (e non solo in relazione al momento finale e conclusivo), consente di valutare correttamente la gestione dei ritardi stessi che, nello svolgimento fisiologico dei lavori, possono presentarsi e che devono essere risolti secondo le previsioni normative e contrattuali, garantendo il fine ultimo di assicurare il regolare svolgimento dei giochi.

Opere essenziali e realizzazione per stralci funzionali

Le opere essenziali, come espressamente individuate nell'art. 1, c.1, lett. 19, del d.m. del 16 aprile 2024, sono le opere infrastrutturali, la cui realizzazione è prevista nel *dossier* di candidatura o che si rendono necessarie per rendere efficienti e appropriate le infrastrutture esistenti, per le quali è adottato un approccio gestionale tale da garantirne il completamento per l'inizio dei giochi.

La norma citata prevede anche la possibilità, in subordine, tenuto conto dello stato di consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, che gli

interventi siano realizzati per stralci funzionali, assicurando, comunque, il regolare svolgimento dei giochi.

La possibilità di operare per stralci deve essere intesa come ipotesi eccezionale, a fronte di una complessità dei procedimenti e/o di una assenza delle risorse finanziarie o di una difficoltà nel reperimento delle stesse, scaturenti da circostanze oggettivamente e concretamente valutabili in fase programmatica, progettuale e di esecuzione, in ragione di sopravvenienze fattuali (come, per esempio, la revoca di finanziamenti o l'insufficienza delle risorse stanziare) o normative e comunque con l'esclusione della realizzazione di detti stralci dopo la conclusione dei Giochi.

La programmazione delle opere di competenza della struttura commissariale compendiate nei due *masterplan* e l'avvio delle fasi procedurali, nonché, in alcuni casi, dei cantieri, seppur con i ritardi dovuti a ragioni che non paiono attribuibili allo svolgimento dell'attività del Commissario, anche in considerazione delle revisioni progettuali, consentirebbero, come più volte precisato dallo stesso Commissario, di garantire la conclusione dei lavori per la data di inizio giochi; allo stato attuale, inoltre, proprio in considerazione degli ulteriori interventi di carattere finanziario, le risorse stanziare risultano adeguate rispetto alle attività da realizzare, secondo quanto affermato dal Commissario medesimo.

Ritardo nell'esecuzione delle opere

Con riferimento alle opere relative allo **stadio Ettore Giardiniero (stadio del Lecce)**, dalla documentazione in atti e, in particolare, dall'esame della nota di riscontro, non risulta alcun avanzamento del cronoprogramma. Come già evidenziato nella precedente relazione, inviata anche allo stesso Commissario, per il lotto 1 si registra un ritardo di otto mesi (l'inizio lavori era previsto per ottobre 2024, mentre è slittato a giugno 2025; per il lotto 2 non risultano aggiornamenti in merito all'approvazione del PFTE, prevista per il mese di aprile 2025, con un ritardo sull'avvio della gara, programmata per gennaio 2025 e conseguente slittamento

dell'avvio dei lavori, previsto a giugno 2025. Permane, inoltre, la criticità relativa all'interferenza dei lavori del lotto 2 con quelli del lotto 1.

Con riferimento al **centro nautico sportivo Torpediniere**, risulta conclusa la fase di verifica e revisione del PFTE, precedentemente elaborato da Asset, nonché la fase di approvazione e di validazione dello stesso. Tuttavia, è emerso un ulteriore elemento di novità, il quale può incidere negativamente sulla data di avvio lavori (che, dalle dichiarazioni del Commissario, risulta essere luglio 2025): la proposizione di specifica istanza di variazione della concessione demaniale (modello D.3), per allineare la consegna delle aree, già concesse in uso dalla capitaneria di porto di Taranto (con verbale del 30 aprile 2024), con le aree complessivamente rientranti nel perimetro di cui al PFTE approvato.

Tale istanza si è resa necessaria, secondo quanto riferito, per la revisione del PFTE, originariamente redatto da Asset, al fine di includere nelle opere relative al centro nautico anche il campo di gara. La necessità della predetta revisione era stata già rappresentata dal Commissario all'esito del sopralluogo eseguito in data 13 febbraio u.s. In tale sede, infatti, il Commissario aveva fatto presente che *<<per il centro nautico era stata prevista la realizzazione del centro nautico nell'area ex Stazione Torpediniere, ma non il "campo di gara". ...omissis..... Per quanto attiene al progetto di realizzazione del "campo di gara" sono in fase di conclusione il "Rilievo batimetrico dei fondali con restituzione grafica – rilievo ed analisi dell'assetto geologico e stratigrafico dei fondali, nonché rilievo con restituzione grafica delle concessioni demaniali marittime insistenti nel secondo seno de mar piccolo ai fini della risoluzione dell'interferenza con la realizzanda area sportiva">>.*

Sul punto, si evidenzia che nella nota di riscontro si fa riferimento alla necessità di acquisire le nuove aree, senza specificare nulla e senza motivare in merito alle risultanze dei rilievi delle concessioni marittime insistenti nel secondo seno del mar piccolo, ai fini della risoluzione dell'interferenza con l'opera da realizzare.

A ciò si aggiunga che nulla è specificato sui tempi necessari per il rilascio della variazione della concessione, con la conseguenza che la complessità dell'*iter* amministrativo può compromettere l'avvio dei lavori previsto per il mese di luglio 2025, atteso che, allo stato attuale, ancora non risulta approvato il progetto esecutivo.

Con riferimento all'intervento al **PalaRicciardi**, sono stati avviati i lavori nel mese di aprile 2025, come rappresentato dal Commissario durante l'incontro all'esito del sopralluogo, registrando dunque un ritardo rispetto al cronoprogramma, che prevedeva l'inizio dei lavori per il mese di dicembre 2024.

Con riferimento all'**impianto natatorio Torre d'Ayala** e allo **stadio Erasmo Iacovone** (lotto 1 demolizioni e lotto 2 ricostruzione e ristrutturazione), la nota integrativa, di riscontro alla relazione inviata al Commissario, non aggiunge elementi nuovi rispetto alle criticità ivi evidenziate.

Con riferimento al **centro sportivo Magna Grecia**, si conferma, rispetto al cronoprogramma, un ritardo per l'avvio dei lavori, che era previsto a marzo 2025 (mentre attualmente è previsto per giugno 2025).

Con riferimento agli **interventi a carico degli enti locali**, quali soggetti attuatori, pur prendendo atto del grafico rappresentativo dello stato di avanzamento delle opere, non risultano essere emersi elementi di novità rispetto alle specifiche azioni da intraprendere, o già intraprese, per arginare eventuali ritardi e porre in essere le necessarie misure correttive;

CONSIDERATO

- che il quadro complessivo, risultante dall'attività istruttoria sin qui condotta, per come evidenziato, non consente di superare le criticità rilevate;
- che, con riferimento alla deliberazione n. 21/CCC/2024 del 25 giugno 2024, risultano avviate le iniziative per le azioni di monitoraggio, di cui al punto 2) della medesima deliberazione;

- che i punti sopra evidenziati costituiscono ad oggi profili idonei ad integrare criticità suscettibili di opportune raccomandazioni;

il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, in composizione integrata con la Sezione di controllo per la Puglia, all'esito dell'istruttoria sinora condotta in merito all'intervento "Giochi del Mediterraneo Taranto 2026":

ACCERTA

- lo stato di attuazione del predetto intervento, come indicato in motivazione;
- le criticità evidenziate nella parte motiva, le quali – allo stato degli atti – non sono tali da implicare le conseguenze di cui all'art. 11 della legge n. 15 del 2009 e dell'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020;

RACCOMANDA

al Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026:

1. di dare il massimo impulso, anche in considerazione della possibilità del verificarsi di imprevisti e dell'approssimarsi della data di avvio dei Giochi, alla tempestiva realizzazione delle opere, con particolare riferimento a quelle ancora in una fase di avvio, garantendo altresì il rispetto di tutte le fasi procedurali;
2. che le eventuali modifiche progettuali e le nuove opere o migliorie siano esclusivamente quelle funzionali all'avvio e allo svolgimento dei Giochi nei tempi previsti dai cronoprogrammi, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del vincolo di destinazione delle risorse finanziarie disponibili;
3. di adoperarsi ai fini dell'adozione, conformemente alle previsioni normative e contrattuali, di tutte le misure utili alla risoluzione di eventuali imprevisti o ritardi, nel rispetto del termine finale di realizzazione delle opere, a garanzia del regolare avvio e svolgimento dei Giochi;

4. di garantire, con riferimento alle opere essenziali, che il ricorso all'operatività per stralci funzionali avvenga soltanto in via eccezionale ed in presenza delle circostanze di fatto e di diritto normativamente previste, sempre nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse finanziarie disponibili;
5. di assicurare l'immediato avvio dei lavori delle seguenti opere, che registrano un ritardo nell'avanzamento delle fasi progettuali, procedurali e/o nell'avvio dei lavori:
 - **stadio Ettore Giardiniero (stadio del Lecce)** - lotto 1 (per cui non risulta alcun avvio dei lavori) e lotto 2 (per il quale non risulta conclusa la fase progettuale);
 - **centro nautico sportivo Torpediniere**, per il quale non risulta conclusa la fase relativa all'approvazione del Progetto Esecutivo, né l'ulteriore fase, non prevista nel progetto, relativa al rilascio di variazione della concessione demaniale;
 - **centro sportivo Magna Grecia**, i cui lavori non risultano ancora iniziati.
6. di proseguire l'attività di monitoraggio e impulso delle seguenti opere già avviate, assicurandone parimenti la definizione in tempo utile: **interventi a carico degli enti locali, PalaRicciardi, Impianto natatorio Torre d'Ayala e stadio Erasmo Iacovone** (lotto 1 demolizioni e lotto 2 ricostruzione e ristrutturazione);

DISPONE

che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio:

- al Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026;
- alle Commissioni parlamentari competenti;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026.

Il Commissario straordinario è invitato a riferire, nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione della presente deliberazione, sulle eventuali misure autocorrettive adottate.

Sul punto, si fa presente, sin da ora, che, alla mancata comunicazione nel termine assegnato, il Collegio attribuirà il significato di mancata adozione di ogni misura.

Il Collegio si riserva, infine, di proseguire la verifica della compiuta attuazione delle misure correttive conseguenti alle raccomandazioni di cui alla deliberazione n. 21/CCC/2024 del 25 giugno 2024 e di continuare a monitorare lo stato di avanzamento dell'intervento.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 33/2013.

Così deciso nella camera di consiglio del 27 maggio 2025.

I Magistrati estensori

Daniela D'AMARO

f.to digitalmente

Antonio ARNO'

f.to digitalmente

I Presidenti

Massimiliano MINERVA

f.to digitalmente

Cinzia BARISANO

f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 30 maggio 2025

La funzionaria preposta

Luigina SANTOPRETE

f.to digitalmente